

FTMHC 409 E
La Regina del Cielo
Padre John

[LH Mar 6, 2012]

[Padre Nicholas Gruner + 2 Voci Maschili + 1 Voce Femminile
M1-Padre John, M2-Annunciatore Maschile, F1-Annunciatrice Femminile]

M2-Annunciatore: benvenuti a “Fatima è giunto il momento” con padre Nicholas Gruner. Una trasmissione che affronta l’impatto del Messaggio di Fatima sulle nostre vite.

FRG: benvenuti a “Fatima è giunto il momento. Il nostro ospite di oggi è Padre John, al quale do il benvenuto.

M1-FJ: Grazie, Padre.

FRG: padre, lei è molto devoto alla Madonna, può dirci come e quando è nato il suo grande interesse e amore nei confronti della Beata Vergine Maria?

M1-FJ: certamente: sono stato ordinato a Roma 24 anni fa, l'ultima classe di seminaristi che riceverono sia gli ordini minori che quelli maggiori; faccio parte della comunità dei padri della misericordia, dedicata in special modo alla Madonna e al suo messaggio. Sin dal principio, mi sono sempre considerato un sacerdote mariano e durante il mio sacerdozio ho sempre cercato di coltivare e promuovere la devozione nei confronti della Madonna.

FRG: forse il lavoro più bello del mondo! Mi diceva prima della trasmissione delle differenze tra la devozione alla Madonna prima del concilio Vaticano secondo...

M1-FJ: sì

FRG: e dopo il concilio. Com'era la devozione alla Madonna, nella Chiesa nordamericana o europea preconciliare?

M1-FJ: posso dirle che prima del concilio, la Madonna era parte intrinseca del culto liturgico pubblico. In Europa, ogni singola città aveva una propria immagine o devozione particolare nei confronti della Madonna. Vi erano feste speciali e processioni e anche negli Stati Uniti non v'era una singola parrocchia che non avesse una ricorrenza in onore della Madonna, in genere il lunedì, come la novena della medaglia miracolosa. Era un fenomeno nazionale!

FRG: sì, o anche la Madonna del perpetuo Soccorso!

M1-FJ: la Madonna del perpetuo Soccorso.

FRG: sì.

M1-FJ: alla domenica c'erano sempre dei gruppi che recitavano il rosario; insomma, la devozione nei confronti della Madonna era diffusissima, ed i fedeli crescevano nell'amore e nella conoscenza di Maria.

FRG: ora, come tutti sanno, noi Cattolici adoriamo Dio Onnipotente, Nostro Signore Gesù Cristo che si è fatto uomo e si è sacrificato per noi sulla croce. Ma egli ci ha anche donato Sua madre, la Beata Vergine Maria, la quale per noi è una madre celeste, che ci avvicina a Gesù, e intercede per noi. Ella è la Mediatrice di tutte le grazie. Nelle parrocchie, prima del Vaticano secondo, si vedevano spesso centinaia di fedeli che tiravano fuori i propri rosari e pregavano ardentemente in onore di Dio e della Madonna, una devozione diffusa in tutte le chiese...

M1-FJ: sì, tradizionalmente il rosario e la Benedizione avvenivano alle quattro di pomeriggio della domenica, al posto dei Vespri che venivano celebrati in passato. Anche il mese di maggio, tradizionalmente considerato il mese mariano, era molto importante per la Chiesa americana, nel senso che ogni singola parrocchia faceva a gara per avere l'altare mariano più bello, e ogni giorno si tenevano recite pubbliche del Santo Rosario, seguite da un piccolo sermone sulla Madonna, su di un mistero del Rosario oppure su una Sua apparizione, al termine del quale c'era la benedizione finale. Tutto questo è scomparso del tutto, dopo il concilio.

FRG: Noi però sappiamo che la Chiesa non può cambiare i suoi insegnamenti ufficiali sulla Madonna, per il semplice motivo che la Chiesa ha sempre insegnato infallibilmente che la Beata Vergine Maria fu concepita senza peccato originale; altresì, che Maria non commise mai alcun peccato, durante la sua vita, né grave né veniale, e che alla sua morte fu portata in cielo, anima e corpo, sia per il fatto d'essere stata la madre di Dio, ma anche in virtù della sua assoluta purezza! Non solo, quindi, per la sua Immacolata Concezione, ma anche per le meravigliose virtù manifestate nel corso della sua vita. Le scritture ci dicono che Maria è piena di grazia: i papi l'hanno più volte proclamata e incoronata Regina del Cielo e della terra. Si tratta di insegnamenti infallibili della Chiesa Cattolica, che non possono essere cambiati. La devozione nei confronti della Madonna, che la pone accanto a Suo figlio, è ovviamente inferiore a quella di Gesù Cristo, ma è una venerazione più alta rispetto a quella di qualsiasi altro santo, persino di San Michele Arcangelo. Molti santi e padri della Chiesa hanno scritto in merito alla Santità di Maria, che è più grande di quella di tutti gli altri santi messi insieme! Purtroppo, come ha detto lei, l'importanza della devozione alla Madonna si è persa, dopo il concilio, ma si tratta soltanto di una fase temporanea, perché la Madonna ha promesso a Fatima che alla fine il Suo Cuore Immacolato trionferà. Il diavolo sa bene che per poter sconfiggere la Chiesa deve colpire innanzitutto la devozione verso la Madonna; in effetti, dopo il concilio Vaticano secondo, egli è riuscito in qualche modo ad intaccare la devozione a Maria, ma noi sappiamo che la promessa della Madonna è che alla fine il Suo Cuore Immacolato trionferà, quindi è importante far ricordare ai tanti cattolici che l'hanno dimenticato che la devozione verso la Madonna è fondamentale, per un cattolico!

M1-FJ: assolutamente. Credo che il tentativo di sminuire la devozione nei confronti della Madonna sia stato portato avanti durante il Vaticano secondo, per cercare di rendere la chiesa più appetibile ai nostri fratelli separati. Un monaco luterano enfatizzò l'importanza di diminuire il ruolo di Maria: anche se egli stesso aveva una particolare devozione nei confronti della Madonna, come Luterano pensò che più si metteva in secondo piano Maria, più la Chiesa sarebbe stata appetibile alle altre confessioni Cristiane. Ovviamente questo ebbe un impatto assolutamente negativo, perché adesso molti giovani arrivano alla cresima senza sapere nulla della Madonna (ne ho un'esperienza diretta perché sono stato catechista anch'io). Non sanno nulla della Sua festa, non hanno mai visto una medaglia miracolosa o uno scapolare! A 16 o 17 anni non hanno mai conosciuto questa fondamentale devozione, che è necessaria per tutti noi e soprattutto per i ragazzi. Ma se questi non hanno mai visto lo scapolare od un rosario, come possiamo aspettarci che possano diventare devoti della Madonna? Molte scuole cattoliche ritengono che i sacramentali Mariani non vadano imposti ma che siano semplicemente soggetti alla

libera scelta dei ragazzi, ma poi non fanno nulla per incoraggiare tale scelta, pertanto si è perso questo aspetto fondamentale della devozione Mariana.

FRG: sì, purtroppo, ed è per questo che il nostro apostolato stampa e distribuisce centinaia di migliaia di opuscoli sul rosario e sullo scapolare, opuscoli come questo “Garments of Grace” che potete vedere. Ne abbiamo distribuiti centinaia di migliaia, in modo del tutto gratuito. Sono stato recentemente in India, dove abbiamo distribuito oltre 100.000 scapolari della Madonna del Carmelo. Tra l'altro, come potete vedere qui rappresentata, la Madonna di Fatima è giunta indossando uno scapolare e tenendo nella sua mano il Santo Rosario! La Madonna quindi desidera che noi indossiamo il suo scapolare e recitiamo il Santo Rosario. Tutte le volte che suor Lucia ha parlato del Rosario, ha sempre ribadito che esso è un'arma spirituale potentissima, ma Lucia ci ha anche rivelato che il potere del Rosario è aumentato, nella nostra epoca, perché il Signore gli ha dato più forza a causa dell'epoca di malvagità nella quale siamo vivendo. Il Rosario è un'arma potentissima a nostra difesa e dovremmo recitarlo devotamente tutti i giorni!

M1-FJ: Per spiegare il potere del Rosario basta citare la battaglia di Lepanto, avvenuta in un momento in cui la Chiesa e l'intera civiltà europea stavano per essere spazzate via dai Mori, all'epoca molto più potenti e più armati delle forze Cristiane. Tuttavia, Pio V dedicò se stesso al Rosario e implorò l'Europa intera affinché recitasse il Rosario e si affidasse alle mani amorevoli della Madonna. Le forze cristiane vinsero, e la vittoria fu attribuita la Madonna del Rosario!

FRG: sì: i soldati cristiani affrontarono le forze nemiche non solo in assoluta inferiorità numerica, ma avendo anche il vento avverso, in battaglia, quindi

M1-FJ: ... fu una vittoria assolutamente...

FRG: ... Entrarono in battaglia brandendo letteralmente una spada in una mano il rosario nell'altra, eppure vinsero la battaglia!

M1-FJ: sì. In Italia c'è il famoso santuario della Madonna del Rosario, a Pompei, che fu fondato da un laico, adesso beatificato, di nome Bartolo Longo. Nel corso della sua vita, Longo compose una preghiera alla Madonna del Rosario, nella quale descrisse il Rosario come una dolce catena che lega assieme il Cielo e la terra. In pratica, il Rosario è un mezzo di preghiera potentissimo, perché dopo il Santo Sacrificio della Messa e l'Ufficio Divino, è la terza più importante preghiera della Chiesa cattolica.

FRG: Esatto, tra l'altro prima della Battaglia di Lepanto, persino la Regina Elisabetta d'Inghilterra, che era stata scomunicata pubblicamente da San Pio V, riconobbe il pericolo che incombeva su tutta l'Europa, inclusa l'Inghilterra, che era comunque molto distante e non più un paese Cattolico, ma ciò non dimeno dette il suo supporto alle forze Cattoliche a Lepanto.

M1-FJ: Sì, incredibile.

FRG: Insomma, non è un'esagerazione affermare che l'intera Europa si trovava sull'orlo dell'estinzione.

M1-FJ: Assolutamente.

FRG: E fu il Santo Rosario a salvarci. Papa San Pio V aveva visto la vittoria in una visione, il 7 ottobre, e la proclamò ai cardinali che si trovavano con lui a Roma. Al messaggero che giungeva via nave dal

luogo dove si svolse la battaglia ci vollero sette giorni per arrivare, ma San Pio V aveva già proclamato la vittoria il giorno stesso della battaglia, perché l'aveva vista in visione! È ovvio che non fu Pio V a ottenere quella vittoria, bensì l'intervento della Beata Vergine Maria, a fronte degli innumerevoli Rosari che vennero pronunciati quei giorni per ottenere il Suo aiuto! Fu lei a dare la visione della vittoria a San Pio V, vittoria che è quindi merito della Vergine del Rosario. Anche a Fatima, la Madonna si è identificata come la Signora del Rosario.

M1-FJ: sì.

FRG: Tuttavia, dopo il Concilio Vaticano Secondo, questa consapevolezza del ruolo di Maria si sta perdendo. Come definirebbe la devozione Mariana dopo il Vaticano Secondo, se paragonata alla situazione precedente?

M1-FJ: La devozione Mariana post conciliare se non azzerata, è sicuramente ai minimi termini. L'ho notato in molte parrocchie dove le immagini della Madonna sono state tolte quasi del tutto. La prima cosa che mi sento di dire, in questi casi, è che noi Cattolici non veneriamo le statue... non facciamo quel che ci rinfacciano i Protestanti, perché le statue sono fonte d'ispirazione e indirizzano i nostri cuori ed i nostri pensieri al divino; uno dei gravi problemi del Vaticano Secondo è che ritenne di dover rimuovere le statue, in quanto non più necessarie...

FRG: Ovviamente lei padre saprà che il Secondo Concilio di Nicea, che se non erro si tenne nel 787, definì dogmaticamente l'assoluta liceità di rappresentare per immagini la figura di Gesù, di Maria Sua Madre, degli Angeli e dei santi, spiegando che attraverso le immagini, chi le contempla viene invitato ad imitare i personaggi rappresentati: Gesù, Maria, gli Angeli e i Santi.

M1-FJ: Sì, assolutamente.

FRG: quindi stiamo parlando di statue, raffigurazioni, icone di Nostro Signore e dei Santi, sacre immagini dipinte oppure intagliate, insomma opere d'arte create al fine di edificare i fedeli della Chiesa. Sono sempre state utili, in tal senso, e la chiesa ha sempre incoraggiato la loro diffusione, senza che questo sfociasse in iconolatria, come invece affermavano gli iconoclasti, combattuti appunto dal Concilio di Nicea. Esistono molti martiri della Chiesa Cattolica che sono morti, sacrificando la propria vita, per difendere un'immagine sacra di Dio o della Madonna, e questo non può essere cambiato dagli insegnamenti del Vaticano Secondo, perché sono insegnamenti eterni della Chiesa. Purtroppo, nell'epoca post conciliare sono andate diminuendo fortemente l'importanza e l'utilizzo delle statue e delle immagini sacre.

M1-FJ: è a tutti gli effetti un'interpretazione erronea. È anzi molto importante avere statue o immagini sacre in famiglia, perché esse spingono i ragazzi a pregare insieme, ricordando loro l'importanza della devozione alla Madonna e ai santi. Ci troviamo ad affrontare un gap generazionale assai pericoloso: noi di una certa età dovremmo ringraziare il Signore per aver avuto il privilegio d'essere stati cresciuti nella vera fede, in tutte le sue espressioni, perché i giovani d'oggi non hanno avuto questa fortuna.

FRG: è come se fossero stati diseredati.

M1-FJ: Esattamente: vanno a Messa ma non vedono nulla della solennità del culto di una volta, non vedono nulla di queste piccole devozioni che un tempo edificavano i fedeli, come le feste dell'Immacolata Concezione o dell'Assunzione. Viene fatto tutto per diminuire, mitigare o eliminare il più possibile queste feste!

FRG: L'Immacolata Concezione è una festività obbligatoria, secondo la Legge Universale della Chiesa, a prescindere da quanto possano affermare vescovi, arcivescovi o Cardinali... non importa quel che dicono, perché il fatto è che la Chiesa prescrive quel giorno come Festa obbligatoria.

M1-FJ: Ma sfortunatamente i giovani di oggi non hanno le basi che avevamo noi, e malgrado vedano queste feste scomparire e non più celebrate, non si rendono conto di ciò che stanno perdendo. La chiesa di oggi è pervasa da una teologia di stampo quasi Protestante: Maria è meravigliosa, davvero una santa donna... ma non più di questo, perché l'intero fondamento dell'Immacolata Concezione o dell'Assunzione, per i Protestanti, è da rigettare. Non esistono "assoluti", perché ciascuno ha la propria teologia e il proprio modo di pensare. Purtroppo, quando si entra in certe parrocchie e diocesi cattoliche di oggi, sembra proprio di trovarsi davanti a religioni differenti

FRG: Le voglio fare un esempio di ciò che mi è capitato in una parrocchia di Delta, nella Colombia Inglese, vicino Vancouver. Mi ero recato in quella parrocchia con la statua della Madonna Pellegrina su invito del parroco, e quel giorno avevo già officiato un paio di Messe tradizionali in Latino. Tra una messa e l'altra, ero indaffarato a consacrare i fedeli allo Scapolare, quando sentii una persona che chiamava il mio nome. Era la sorella del sacrestano della parrocchia, una signora di Calgary. Insistette molto per parlarmi, e dovetti fermarmi ad ascoltarla: "Che cosa sta facendo? Questa messa è stata rimossa dal Vaticano Secondo, che cosa crede di fare?" Furono queste le sue parole, non sto esagerando! Ora, è ovvio che fosse teoreticamente e teologicamente in errore, ma le sue idee si ritrovano in quelle di tanti fedeli e addirittura sacerdoti e vescovi di tutto il mondo, i quali pensano che la Messa *Vetus Ordo* sia stata eliminata, quando non è affatto così!

M1-FJ: È proprio per questo che il suo lavoro è così importante, Padre Gruner. Bisogna far arrivare il messaggio alla gente e soprattutto alle famiglie, far capir loro l'importanza dei sacramenti e della devozione Mariana alla Madonna di Fatima, perché il diavolo è il principe dell'inganno e sicuramente il più potente avversario della Beata Vergine, ed egli farà di tutto pur di diminuire la devozione a Maria, perché in questo modo i suoi attacchi avranno più efficacia.

FRG: Sì, il diavolo attacca ogni forma di devozione nei confronti della Madonna per poter indebolire le anime dei fedeli! Non stiamo parlando di qualche anima sparuta, ma di intere parrocchie, intere diocesi, un'intera epoca, se vogliamo... ed è proprio per combatterlo che Dio ha inviato Sua Madre Santa a Fatima, affinché ci rivelasse il volere di Dio, ovvero che nel mondo si diffonda la devozione al Cuore Immacolato di Maria per salvare i poveri peccatori! In questo modo, il Cuore Immacolato trionferà e – secondo le parole della Madonna di Fatima – "il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà, ed un periodo di pace verrà concesso al mondo." Ma questo avverrà solo se avremo riconosciuto pubblicamente alla Madonna il merito di tale pace. In questo modo, il mondo intero riconoscerà la potenza dell'intercessione di Maria, che è Mediatrice di tutte le grazie, e il diavolo vedrà sconfitti i suoi piani, che vedono il tentativo, sin dal Vaticano II, di rimuovere nei fedeli la devozione alla Madonna!

M1-FJ: Ruolo di Maria e devozione che risalgono al momento della Crocifissione, quando a Maria venne dato il ruolo di Madre della Chiesa, e pertanto Madre di ciascuno di noi... un ruolo Materno da Lei ribadito in ogni sua apparizione Mariana, inclusa Fatima, che la porta a desiderare la salvezza dei Suoi figli. È proprio per questo che il diavolo non vuole che ascoltiamo la Madonna! Sfortunatamente, alcuni vescovi e sacerdoti glielo permettono...

FRG: lei ovviamente sta facendo riferimento al passo del Vangelo di San Giovanni, se non erro Capitolo 19 versetto 26. Si tratta di un passo riportato anche da altri Vangeli, ma in questo di San Giovanni in particolare, mentre si trova sulla Croce, Gesù si rivolge a Sua Madre Maria e a San Giovanni. Consideriamo il fatto che ogni respiro di Gesù, in quella circostanza, gli doveva provocare una sofferenza atroce: i suoi piedi e le sue mani erano trafitte da chiodi e anche il solo respirare gli provocava dolore; eppure Gesù, come sue ultime parole, scelse di dire: “Donna, ecco tuo figlio;” e al suo discepolo: “Ecco Tua Madre!”. Avrebbe potuto congedarsi da Maria durante l’ultima cena, o comunque privatamente, eppure scelse quelle parole come le ultime e più importanti, chiedendo a Giovanni di occuparsi di Maria. Volle renderlo un momento pubblico e solenne, proprio nell’istante della sua morte sulla Croce. Gesù ci ha quindi lasciato in eredità Sua Madre, come *Nostra* Madre, nel modo più solenne possibile!

M1-FJ: E non dobbiamo tralasciare il legame di Maria con l’atto stesso di Redenzione di Gesù: nel momento in cui Nostro Signore donava la sua vita per la nostra salvezza, egli ci donò Sua Madre!

FRG: Esattamente. Tra l’altro Nostro Signore non avrebbe potuto farsi uomo, morire sulla croce e versare il proprio sangue per la nostra salvezza, se la Beata Vergine Maria non avesse detto “sì” all’Annunciazione! Le venne chiesto, non ordinato, di divenire la Madre di Gesù, e se Ella avesse rifiutato non vi sarebbe stata l’Incarnazione, non vi sarebbero stati il preziosissimo corpo e sangue da sacrificare sulla Croce. Se Maria avesse detto no, non vi sarebbe stata redenzione! Insomma, Dio pose tutto ciò nelle Sue mani, e Lei disse sì, così come fanno i sacerdoti che accettano la vocazione di diventare un Padre o una Madre della Chiesa: una simile scelta deve avvenire sempre con piena libertà d’arbitrio della persona che sceglie consapevolmente di fare il volere di Dio.

Ora, la Madonna conosceva la profezia di Isaia. Ella sapeva che il Redentore avrebbe sofferto tutto ciò, lo sapeva grazie al Capitolo 53 di Isaia che descrive – forse addirittura meglio di alcuni passi del Vangelo stesso – le sofferenze che avrebbe subito secoli dopo Gesù Cristo. La Madonna conosceva quindi quelle profezie e pertanto sapeva che accettando di divenire Madre del Salvatore avrebbe patito anche lei sofferenze enormi; tuttavia accettò, soprattutto per amore e obbedienza nei confronti di Dio, ma anche per il Suo amore nei confronti dell’umanità, perché sapeva che non avremmo avuto un Salvatore se non avesse accettato. Possiamo quindi affermare con certezza, come ha detto poco fa lei, che Maria faccia pienamente parte del progetto di Salvezza, perché anche se ovviamente l’atto di Redenzione di Nostro Signore è più importante di quello di Maria, esso non sarebbe avvenuto senza il *Fiat* di Maria! Ovviamente non perché Dio non potesse fare altrimenti, ma solo perché Dio aveva deciso così.

M1-FJ: Esattamente. In Maria c’è una continuazione di quest’opera, perché ai piedi della croce Ella ricevette il ruolo di Nostra Madre! La storia delle apparizioni della Madonna comincia nel quarto secolo, e continua fino al 20° secolo, con Fatima, e sempre vediamo all’opera una Madre che vuole salvare i propri figli e che giunge sempre nel momento in cui ne hanno più bisogno!

FRG: Come insegnava Sant’Alfonso Liguori, la devozione a Maria è necessaria per la salvezza. La sua era una tesi teologica assai ben fondata, e ne parlò nel suo libro “Le Glorie di Maria”, nel quale La difese contro ogni attacchi. Sant’Alfonso è un Dottore della Chiesa, e se avesse scritto qualcosa di sbagliato, sull’argomento, stiamo pur certi che la Chiesa non lo avrebbe mai nominato Dottore.

M1-FJ: Certo.

FRG: Se la Chiesa avesse contestato i suoi insegnamenti lo avrebbe censurato, ma una cosa del genere non è mai avvenuta. Sant'Alfonso, comunque, si era limitato a riunire in un libro tutti gli insegnamenti di tanti altri santi e dottori della Chiesa, quindi non si trattava soltanto della sua opinione, ma di quella di innumerevoli santi che per secoli hanno sottolineato la necessità di quella devozione. Ecco perché egli è un dottore. Diversi teologi Mariani stanno chiedendo ai vescovi del mondo di arrivare ad una definizione dogmatica del ruolo di Maria in quanto Mediatrice di tutte le Grazie.

M1-FJ: sì.

FRG: Una simile iniziativa si rifà agli insegnamenti di Papa Leone XIII, il quale nella sua enciclica affermò che tutte le grazie derivano da Dio Padre, per mezzo della Sacra Umanità di Gesù Cristo, attraverso le Mani della Beata Vergine Maria, fino a noi. Questo vuol dire che non possiamo salvarci e neanche condurre una vita pia, senza avere la grazia. La grazia è quindi necessaria, ma non possiamo ottenerla se non attraverso le Mani della Madonna. Essa discende da Dio, innanzitutto, tramite i Sacramenti di Gesù Cristo, ma essa ci arriva attraverso le mani amorevoli di Maria. È un insegnamento che in troppi hanno dimenticato, in questi ultimi anni, ma è stato insegnato dal magistero ordinario della Chiesa per secoli e secoli!

Non è ancora stato definito dogmaticamente, ma potrebbe e dovrebbe esserlo: uno dei più grandi teologi del 20° secolo, morto durante il Concilio Vaticano Secondo, affermò che questo principio di Maria Mediatrice di Tutte le Grazie potrebbe essere definito dogmaticamente. Come ho detto poco fa, c'è quest'iniziativa di vari teologi mariani di chiedere ai vescovi e al Santo Padre di definire dogmaticamente questo ruolo di Maria, un'iniziativa alla quale mi sono unito con convinzione! La Madonna non è come tutti gli altri santi, la sua devozione è più importante: Maria farà sempre il volere di Dio, perché Ella fu santa, in vita, ed è al di sopra di tutti gli altri santi, i quali hanno ottenuto la propria grazia attraverso Lei.

Maria è la Madre di tutti i Santi, la Madre di tutti gli Apostoli; la Sua Maternità della Chiesa, secondo me, si manifestò nei primi giorni della Pentecoste: durante la Pentecoste, infatti, Maria condivise con gli Apostoli l'ombra dello Spirito Santo. Una delle sue prime apparizioni, mentre era ancora in vita, fu a San Giacomo. Avvenne a Saragoza, in Spagna, e su quel luogo dove apparve la Madonna è stata costruita una meravigliosa basilica. C'è un pilastro, in quella chiesa, che scende dentro la terra per oltre un chilometro. Hanno scavato per determinarne la profondità totale, ma non vi sono riusciti; si tratta di una roccia diversa da tutte le altre della zona e sembra proveniente dalla Terra Santa. Per tornare all'apparizione, la Madonna si manifestò a San Giacomo apostolo per rincuorarlo. Questo dimostra che Maria era già Madre della Chiesa quando era ancora in vita, prima della Sua Assunzione. Ella compì un miracolo di bilocazione, simile a quello che sarebbe stato compiuto da Padre Pio 2000 anni più tardi, e cioè apparve in due luoghi allo stesso momento, in Terra Santa e in Spagna, e questo mentre era ancora in vita! San Giacomo si trovava in terra spagnola, dove sarebbe stato ucciso, primo tra gli apostoli, attorno al 52 dopo Cristo, se non erro dopo il Concilio di Gerusalemme. Questo solo per dare una prova della sua maternità della Chiesa anche all'epoca degli Apostoli.

M1-FJ: sì.

FRG: Che la Madonna fosse con gli apostoli quella domenica di Pentecoste lo si può leggere negli Atti degli Apostoli. Durante il mio ultimo viaggio in India ho visto un quadro dipinto da San Luca, che raffigura la Madonna con il Bambino; fu portato in India da San Tommaso Apostolo, il quale morì martire a Madras, l'odierna Chennai, nell'India sudorientale. In quel luogo, chiamato Monte San Tommaso, sorge una cattedrale che contiene il dipinto di San Luca. Anche a Roma si trova un'icona

dipinta da San Luca, la *Salus Populi Romani*, che raffigura la Madonna con bambino. Quindi la devozione a Maria era coltivata sin dal principio dagli stessi apostoli, dagli stessi evangelisti, e le prove si trovano a Madras e a Roma, nella chiesa di ...

M1-FJ: Santa Maria Maggiore.

FRG: Esatto, nella Cattedrale di Santa Maria Maggiore, che contiene quest'icona detta *Salus Populi Romani*, e cioè la "Salvezza del popolo Romano". Lo stesso San Luca aveva dipinto un'icona che San Tommaso portò con sé, e che ancora si trova a Madras. Quindi gli apostoli erano devoti alla Madonna e promossero la Sua devozione durante la loro vita. Purtroppo è una conoscenza che si è persa, tra i Cattolici d'oggi, i quali non si rendono conto che non viene più insegnato loro dai sacerdoti e dai vescovi l'obbligo alla devozione nei confronti della Madonna, e non avvertono la gravissima perdita che stanno subendo. Ci rimane poco più di un minuto, quindi le chiedo, Padre: che cosa suggerirebbe ai nostri telespettatori che volessero a promuovere la devozione a Maria?

M1-FJ: La cosa più importante è cominciare a praticare la devozione a Maria nella propria famiglia. Come disse Padre Paton, qualche decennio fa, ed è un insegnamento valido a maggior ragione oggi: "la famiglia che prega insieme, rimane insieme"; ecco, il rosario è la forza che tiene coesa la famiglia, quindi suggerisco di recitare il Rosario come una famiglia!

FRG: E questo per tutto l'anno, ma soprattutto nel mese speciale del Rosario, e cioè Ottobre, mese in cui cade la Festa del Rosario. La Madonna è apparsa a Fatima tra maggio e ottobre, insistendo affinché il Rosario venisse recitato tutti i giorni. La Madonna ha fatto molte promesse a favore di chi reciterà il Rosario. Abbiamo un bell'opuscolo sulle 15 meravigliose promesse legate al Rosario, che possiamo inviarvi gratuitamente, chiamando il nostro numero verde **800 984646**, assieme ad un rosario gratuito e benedetto.

Ricordate di recitare il Rosario tutti i giorni! La Madonna ha insistito moltissimo su questo punto, perché il Rosario è ancor più fondamentale oggi che la devozione alla Madonna viene costantemente attaccata da gente malintenzionata o ignorante, che non conosce chi è realmente la Beata Vergine: Ella è Nostra Madre, ha sofferto per noi ai piedi della Croce. Come ha insegnato Pio XII nella sua enciclica *Il Corpo mistico di Cristo*, senza il suo *Fiat* che accettò la crocifissione, Dio Padre non avrebbe mai permesso che avvenisse! Dio scelse di affidarsi alla decisione di Maria per redimere l'umanità, e allo stesso modo Maria, per amore e obbedienza di Dio, scelse di soffrire per amore di tutta l'umanità. Maria ci ama moltissimo, quindi anche noi dobbiamo mostrarle in cambio la nostra devozione ed il nostro amore! Che Dio vi benedica.

F1-Annunciatrice Femminile: Per maggiori informazioni sul programma di oggi, chiamate l'800 984646.